

TITOLO NOBILE BARONALE



DI STEFANO

Antica e nobile casata di sicura origine nobile o notevole riportata nelle tradizionali fonti bibliografiche conservate presso l'Archivio Storico Araldico Italiano. L'autorevole storico, il marchese Vittorio Spreti, nella sua monumentale opera "Enciclopedia Storico Nobiliare Italiana" tomo VI^o pag. 477, conferma che questa casata è originaria di Sicilia e più precisamente della città di Messina. Famiglia messinese già annoverata nel XV^o secolo, Cuglielmo Di Stefano, per privilegio del re Filippo V^o, in data 7 marzo dell'anno 1710, ottenne il titolo di duca di San Lorenzo. Lo stesso titolo venne riconfermato al di lui figlio, Carlo Luigi Di Stefano, Regio Milite in data 25 novembre dell'anno 1729. I titoli di Barone di San Lorenzo e di Signore di San Giovanni, furono riconosciuti alla famiglia Di Stefano con Decreto Ministeriale in data 14 giugno 1925 nella persona di Salvatore Di Stefano, di Antonino, di Natale. La famiglia è iscritta nel Libro d'Oro della Nobiltà Italiana, edito dalla Consulta Araldica del Regno e nell'Elenco Ufficiale Nobiliare Italiano, con i titoli di Barone di San Lorenzo, trasmissibile a tutti i figli maschi primogeniti e Signore di San Giovanni, anch'esso trasmissibile ai soli figli maschi primogeniti seguendo la linea di Salvatore Di Stefano, di Antonino, di Natale Di Stefano. Nei ricordi dei tempi andati si potrebbero leggere alcune varianti di questo cognome, dovute alle solite cause della pronuncia dialettale e dal modo di interpretare nella scritturazione i cognomi. Il blasone è la lettura dell'arme e nel caso della Casata Casata Di Stefano risulta essere: D'azzurro al leone d'oro rampante ed appoggiato al tronco di una quercia al naturale, piantata su un ristretto di terreno. Lo stemma raffigurato qui a latere è stato sapientemente ricostruito dagli abili miniaturisti dell'Archivio Storico Araldico Italiano seguendo e rispettando la blasonatura riportata nell'opera scritta più sopra citata. Mutano i tempi, le fortune si alternano, ma i titoli nobiliari, relaggio di onore e di fasto, si perpetuano nei secoli testimoni di benemerite acquisite nella vita pubblica, civile e nazionale.

Elmo Cimato di Corona Baronile

